

Delib.G.R. 8 febbraio 2012, n. 9/2980 ⁽¹⁾.

Programmazione del sistema Dote per i servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013.

(1) Pubblicata nel B.U. Lombardia 10 febbraio 2012, n. 6.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il *Regolamento (CE) n. 1080/2006* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del *Regolamento (CE) n. 1783/1999*;

- il *Regolamento (CE) n. 1081/2006* del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del *Regolamento (CE) n. 1784/1999*;

- il *Regolamento (CE) n. 1083/2006* del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il *regolamento (CE) n. 1260/1999*;

- il *Regolamento (CE) n. 1828/2006* della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del *regolamento (CE) n. 1083/2006* e del *Regolamento n. 1080/2006*;

- il *Regolamento (CE) n. 396/2009* del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il *Regolamento (CE) n. 1081/2006* relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- il Programma Operativo Regionale Ob. 2 - FSE 2007-2013, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007;

Visto l'art. 2, comma 4, lett. b) ed e) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione promuove le condizioni per rendere effettiva la libertà di insegnamento e di educazione e tutela altresì la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli ed alla loro funzione educativa;

Vista la *L.R. del 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* e le sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare:

- l'art. 2 il quale prevede tra i principi qualificanti:

- a) la centralità della persona e la libertà di scelta dei percorsi e dei servizi, anche mediante interventi di sostegno economico delle famiglie, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e la parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi;

b) lo sviluppo dell'eccellenza del sistema di istruzione e formazione professionale, favorendo l'iniziativa dei cittadini singoli o associati, valorizzando gli enti territoriali e le autonomie funzionali, nonché l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative;

c) la promozione dell'integrazione del sistema di istruzione e formazione professionale con l'istruzione, l'università e l'ambito territoriale e produttivo di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono l'integrazione dei servizi e la corresponsabilità dei soggetti coinvolti;

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta regionale sulla base degli indirizzi del *Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR)*;

- l'art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo, nonché di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo;

- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

Visto l'*art. 1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296*, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Richiamate:

- la *L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia"*;

- la *L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"* come integrata dall'*art. 28 della L.R. n. 22/2006*;

- la *Delib.G.R. del 25 novembre 2009, n. 10603 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili (ll.rr. nn. 13/03 e 21/03)"*;

- la *Delib.G.R. IX/2412 del 26 ottobre 2010 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché per i servizi al lavoro"*;

- la *Delib.G.R. del 20 gennaio 2010, n. VIII/11030 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2010/2011"*;

- la *Delib.G.R. n. IX/1230 del 19 gennaio 2011 "Programmazione del sistema dote per i servizi di istruzione e di formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2011/2012"*;

Richiamati altresì gli atti di programmazione regionale ed in particolare il *Piano Regionale di Sviluppo della IX Legislatura* (PRS), approvato con Delib.C.R. 28 settembre 2010, n. 56 nonché la proposta di approvazione del "Documento Strategico Annuale" approvato con Delib.G.R. IX/2034 del 28 luglio 2011 e la relativa risoluzione del Consiglio regionale n. IX/276 del 8 novembre 2011, in cui sono evidenziati i principi del riconoscimento del merito, il diritto all'educazione ed allo studio lungo tutto l'arco della vita e la crescita del capitale umano quali fattori strategici di competitività e di libertà del sistema socio-economico lombardo e quali priorità indefettibili delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro;

Considerato che il consolidamento del processo di riforma, di cui alla citata *L.R. 19/2007*, si caratterizza per l'integrazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro e per la centralità della persona;

Valutato di confermare per l'anno scolastico e formativo 2012/2013 il sistema dote come elemento unificante in grado di favorire una programmazione unitaria delle diverse fonti di finanziamento, centrata sulla domanda, con l'obiettivo di:

- implementare e qualificare la gamma dei servizi in cui si articola la dote attraverso una maggiore attenzione ai bisogni espressi ed emergenti della persona;
- riconoscere, valorizzare e sostenere il ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della persona;
- introdurre modalità procedurali che favoriscano la persona che accede ai servizi del sistema di istruzione e formazione regionale, tenendo conto e valorizzando altresì la composizione e la situazione del nucleo familiare di appartenenza;
- favorire un'efficace programmazione con il più ampio coinvolgimento del territorio, degli enti locali, nonché delle istituzioni scolastiche e formative;

Ritenuto che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2012/2013, sarà articolata come di seguito indicato:

- "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*", per garantire il diritto allo studio e la libertà di scelta nell'ambito del sistema di istruzione pubblico e paritario;
- "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale*", per garantire la frequenza di:
 - percorsi triennali e quadriennali per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione;
 - percorsi di quarta annualità per il conseguimento del diploma di istruzione e formazione professionale;
 - percorsi annuali sperimentali per l'accesso all'esame di Stato;
 - percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo di giovani allievi disabili nonché eventuali percorsi formativi rivolti al contrasto della dispersione scolastica;

Dato atto altresì che la *Dote Scuola* è stata concepita in relazione alla scelta operata dal fruitore del servizio rispetto all'offerta educativa e pertanto è stata diversificata nelle diverse componenti del sostegno alla libertà di scelta dei percorsi educativi, del sostegno al reddito, del sostegno alla permanenza nel sistema educativo, della premialità del merito degli studenti capaci e meritevoli, della frequenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale in diritto dovere, del sostegno agli studenti con disabilità;

Considerato che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale finanziati con "*Dote Scuola*" per l'anno scolastico e formativo 2012-2013, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati ai sensi delle citate Delib.G.R. n. 11030/2010 e n. 1230/2011 negli anni scolastici e formativi 2010/2011 e 2011/2012, risulta così stimata e articolata:

- per "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione*" euro 81.000.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.402 e 2.3.0.3.278, di cui euro 39.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed euro 42.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;

- per "*Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale*" euro 173.900.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali e delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.77, 2.3.0.2.237 e 2.3.0.2.402, di cui euro 86.760.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed euro 87.140.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;

Ritenuto di definire gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi in cui si articola *Dote Scuola* per le componenti Istruzione e Formazione professionale, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, al fine di realizzare una concreta politica di sostegno alle famiglie nell'attuale fase di crisi economica, di definire - con riferimento al calcolo dell'Indicatore reddituale previsto per l'attribuzione del beneficio della componente "Buono scuola" di cui al citato allegato A, - una specifica scala di equivalenza i cui parametri di calcolo, migliorativi rispetto a quelli previsti dall'ISEE nazionale, tengono conto in particolare della composizione e della condizione del nucleo familiare nonché della presenza di persone fragili;

Considerato che, con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici, la Direzione generale Istruzione, formazione e lavoro definirà le modalità operative per l'assegnazione delle Doti;

All'unanimità dei voti espressi in forma di legge;

Delibera

[Testo della deliberazione]

1. di stabilire che la programmazione dei servizi di istruzione e di istruzione e formazione professionale finanziati con "Dote Scuola" per l'anno scolastico e formativo 2012-2013, comprensiva delle prosecuzioni dei percorsi già avviati ai sensi delle citate Delib.G.R. n. 11030/2010 e n. 1230/2011 negli anni scolastici e formativi 2010/2011 e 2011/2012, risulta così stimata e articolata:

- per "Dote Scuola - Percorsi di istruzione": per "Dote Scuola - Percorsi di istruzione" euro 81.000.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.402 e 2.3.0.3.278, di cui euro 39.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed euro 42.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;

- per "Dote Scuola - Percorsi di istruzione e formazione professionale" euro 173.900.000,00, comprensivi delle assegnazioni statali e delle risorse disponibili a valere sul POR FSE 2007/2013, e comunque nei limiti di stanziamento previsti alle U.P.B. 2.3.0.2.406, 2.3.0.2.77, 2.3.0.2.237 e 2.3.0.2.402, di cui euro 86.760.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2012 ed euro 87.140.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2013;

2. di stabilire che gli elementi essenziali che caratterizzano i percorsi e le componenti in cui si articola la *Dote Scuola* per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale, sono quelli indicati nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rinviare a successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la definizione delle modalità operative per l'assegnazione di Dote Scuola per le componenti Istruzione e Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico e formativo 2012-2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL e sul sito Internet della Direzione generale Istruzione, formazione e lavoro per la consultazione informatica;

Allegato A

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione

Componenti: "Buono Scuola", "Disabilità", "Integrazione al reddito"

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie superiori, paritarie e statali che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

1 - Componente "Buono Scuola"

Viene assegnato un buono di valore fisso in relazione all'indicatore reddituale (definito sulla base della tabella "Indicatore reddituale" riportata di seguito nel presente allegato) e dell'ordine e grado di scuola frequentata secondo il seguente schema:

Indicatore reddituale	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di secondo grado
0-8500	euro 700	euro 800	euro 900
8501-12000	euro 600	euro 700	euro 800
12001-20000	euro 500	euro 600	euro 700
20001-30000	euro 450	euro 550	euro 650

In presenza di un indicatore reddituale superiore ad euro 30.000,00 non verrà riconosciuta alcuna dote.

2 - Componente "Disabilità "

Allo studente, portatore di handicap con certificazione rilasciata dalla ASL di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal *D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185* e dalla *Delib.G.R. 2185/2011* verrà assegnata una dote pari ad euro 3.000,00 per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno, indipendentemente dal valore dell'indicatore reddituale

3 - Componente "Integrazione al reddito"

In presenza di ISEE inferiore o uguale a euro 15.458,00 è attribuita, un'integrazione al Buono Scuola, come Buono Servizi Scolastici, secondo la seguente tabella:

ISEE	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di secondo grado
0-5000	euro 550	euro 750	euro 950
5001-8000	euro 500	euro 700	euro 900
8001-12000	euro 450	euro 650	euro 850
12001-15458	euro 400	euro 600	euro 800

Modalità di assegnazione

Avviso Pubblico

Con riferimento alla disponibilità di bilancio si potrà procedere alla predisposizione di un elenco sulla base del requisito di reddito

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione

Indicatore reddituale

Per indicatore reddituale si intende il reddito familiare complessivo rapportato alla composizione e alle caratteristiche del nucleo familiare, costituito dai genitori e dai soli figli a carico, indipendentemente dalla composizione certificata dallo stato di famiglia. L'indicatore reddituale è il risultato della divisione del reddito complessivo della famiglia, come risultante dalla dichiarazione dei redditi, per i coefficienti indicati nella seguente tabella:

SCALA DI EQUIVALENZA

Componenti nucleo

Coefficienti

1° componente	1,00
2° componente	1,57
3° componente	2,07
4° componente	2,69
5° componente	3,36
6° componente	4,03
Oltre il 6°	+ 0,67

Maggiorazioni previste in relazione al nucleo familiare

Presenza di entrambi i genitori che lavorano	+ 0,20
Presenza di entrambi i genitori, di cui solo uno lavoratore	+ 0,10
Condizione di monogenitorialità	+ 0,40
Per ogni componente del nucleo familiare con invalidità superiore al 66% o con disabilità grave, se maggiorenne	+ 0,70
Invalidità del figlio minore con disabilità grave	+ 0,90

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione

Componente "Merito"

Destinatari

Studenti, residenti in Lombardia, capaci e meritevoli che abbiano concluso, nell'anno scolastico 2011/2012, il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado, nonché le classi della scuola secondaria superiore, presso un'istituzione scolastica statale o paritaria, con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza, e che abbiano conseguito nell'arco del percorso scolastico una valutazione eccellente ed abbiano i sotto descritti requisiti di reddito.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

- Allo studente, con ISEE pari o inferiore ad euro 20.000,00 verrà riconosciuta una Dote-Componente "Merito" pari ad euro 300,00 se ha conseguito agli esami di licenza media una valutazione finale pari o superiore a 9, ovvero una Dote pari ad euro 700,00 se ha conseguito agli esami di licenza media una valutazione finale almeno pari a 10.
- Allo studente, con ISEE pari o inferiore ad euro 20.000,00, verrà riconosciuta una Dote-Componente "Merito" pari ad euro 300,00 se a conclusione della prima, della seconda, della terza o della quarta classe della scuola secondaria superiore ha conseguito una valutazione finale media - escludendo il voto di religione e comprendendo il voto di condotta - compresa tra 8 e 9, ovvero una Dote pari ad euro 500,00 in caso di valutazione finale media superiore a 9.
- Allo studente che abbia concluso il V anno della scuola secondaria superiore riportando la valutazione di 100 e lode verrà riconosciuta una Dote-Componente "Merito" pari ad euro 1.000,00, a semplice presentazione della domanda, senza indicazione della situazione reddituale o ISEE.

Modalità di assegnazione

Avviso Pubblico

Con riferimento alla disponibilità di bilancio si potrà procedere alla predisposizione di un elenco sulla base del requisito di reddito

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Componente "Sostegno al reddito"

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (Istruzione e IFP) presso le scuole primarie, secondarie di I grado e secondarie superiori, statali e paritarie che non applicano una retta di iscrizione e/o frequenza, ovvero iscritti presso le Istituzioni formative accreditate con sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza.

Requisiti di reddito e valore economico del buono

Viene assegnato un buono di valore fisso in relazione all'ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) e dell'ordine e grado di scuola frequentata secondo la seguente tabella:

ISEE	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di secondo grado	Percorsi di IFP
0-5000	euro 110	euro 190	euro 290	euro 190
5001-8000	euro 90	euro 150	euro 230	euro 150
8001-12000	euro 70	euro 120	euro 180	euro 120
12001-15458	euro 60	euro 90	euro 140	euro 90

Modalità di assegnazione

Avviso Pubblico

Con riferimento alla disponibilità di bilancio si potrà procedere alla predisposizione di un elenco sulla base del requisito di reddito

NOTE SCUOLA - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Percorsi triennali, quadriennali e quarta annualità di Istruzione e Formazione Professionale, Corso annuale sperimentale per l'accesso all'esame di Stato.

Destinatari

Studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti percorsi triennali, quadriennali o di quarta annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, nonché un corso annuale sperimentale per l'accesso all'esame di Stato, erogati dalle Istituzioni Formative accreditate al sistema di Istruzione e Formazione professionale regionale, ai sensi dell'*art. 24 della L.R. n. 19/07* e successivi provvedimenti attuativi.

Valore economico

Percorsi Triennali, quadriennali e IV anno

- Una dote pari ad euro 4.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata.
- Una dote pari ad euro 2.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale

Allo studente titolare di dote e portatore di handicap certificato dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal *D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185* e le indicazioni della Delibera di Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 2185, verrà assegnata una dote aggiuntiva pari ad euro 3.000,00. Tale contributo è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

Corso annuale sperimentale per l'accesso all'Esame di Stato

- Una dote pari ad euro 4.800,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione Formativa accreditata.

Modalità di assegnazione

Avviso Pubblico

- Con riferimento alla disponibilità di bilancio, la Dote verrà assegnata in via prioritaria agli studenti iscritti all'anno formativo 2012/2013 secondo le modalità e tempistiche previste dalla Circolare ministeriale del 29 dicembre 2011, n. 110 e dalla Circolare congiunta Regione Lombardia/Ufficio Scolastico Regionale del 12 gennaio 2012, n. 217.
- È assicurato l'accesso alla Dote a tutti gli studenti che si iscrivono ai percorsi nei termini stabiliti dalle precedenti circolari. Per i percorsi di IFP relativi all'area "Cura della persona, estetica sport e benessere" verrà definito un numero massimo di doti per provincia e le doti saranno assegnate in proporzione al numero totale di studenti iscritti per provincia rapportato al numero massimo di doti definito.
- Alla conclusione della prima fase di iscrizione, gli enti provvedono alla definizione delle classi, cui sarà assegnato il numero di Doti inizialmente riconosciute. Tali Doti saranno poi confermate dall'Istituzione Formativa, mediante domanda nominativa, all'avvio dell'anno formativo. Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è pari a 25. Nei limiti della disponibilità finanziaria è altresì individuata, per singola Istituzione Formativa (che non abbia già raggiunto i limiti massimi di doti assegnabili per classe), una quota percentuale aggiuntiva di doti per il successivo accoglimento di eventuali allievi che si dovessero iscrivere in una seconda fase. La priorità nell'assegnazione di tale quota è per gli allievi bocciati dell'anno formativo precedente.
- Per gli studenti delle classi seconde e terze dell'anno formativo 2012/2013, il numero massimo di Doti per ciascuna classe è inizialmente pari al numero di Doti approvate per l'anno formativo precedente con il decreto di saldo. A questa quota verrà aggiunto, per ciascuna annualità, un contingente pari ad una Dote per ciascuna classe, ad eccezione di quelle che abbiano già raggiunto il limite di 25 e di quelle dell'area "Cura della persona, estetica sport e benessere". Queste Doti aggiuntive sono a disposizione dell'Istituzione Formativa per integrare la quota iniziale di uno qualsiasi dei corsi di quell'annualità, con priorità nell'assegnazione agli allievi bocciati. Non è comunque possibile eccedere le 25 Doti per classe.

- Per le prosecuzioni dei corsi dell'area "Cura della persona, estetica sport e benessere" la quota iniziale per ciascuna classe è pari a quella approvata con il decreto di prima assegnazione dell'anno formativo precedente.
- Per le quarte annualità dell'a.f. 2012/2013 l'accesso alla dote è riservato agli studenti in possesso di una qualifica di IFP coerente con il percorso di IV annualità prescelto. La coerenza fra Diploma e qualifica IFP è illustrata nel repertorio dell'Offerta di Istruzione e formazione Professionale di secondo ciclo.
- Prosegue la fase sperimentale dei percorsi annuali per l'accesso all'Esame di Stato degli Istituti Professionali, destinati agli studenti che hanno conseguito il Diploma professionale di Tecnico al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale, limitatamente agli indirizzi che trovano corrispondenza in uno specifico esame di Stato di istruzione professionale.
- Non sono ammesse nuove classi composte da un numero di allievi disabili superiore a 5.
- Le Istituzioni Formative non possono richiedere ulteriori contributi obbligatori a carico degli allievi inseriti in classi sostenute con il sistema dote.

Certificazioni Finali

- Certificazione di Qualifica Triennale
- Diploma Professionale di Tecnico di IV anno
- Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza

Prove d'Esame

- Prova d'Esame Finale con commissione interna e presidente nominato da Regione Lombardia (percorsi triennali e IV anni).
- Regione Lombardia riconosce, ai presidenti delle commissioni d'esame nominate presso gli Istituti di Stato che erogano corsi di IFP il trattamento economico previsto dal decreto del 3 maggio 2011, n. 3934 ed eventuali successive modifiche od integrazioni.

Percorsi personalizzati per allievi disabili

Destinatari

Giovani con disabilità certificata rilasciata dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal *D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185* e le indicazioni della *Delib.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185*, residenti in Lombardia, che abbiano concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito il relativo titolo (diploma di scuola secondaria di primo grado). L'accesso alla prima annualità è riservato agli allievi che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età alla data di avvio del nuovo anno formativo.

Valore economico

- Una dote pari ad euro 7.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata.

- Una dote pari ad euro 5.500,00 in caso di iscrizione ad una Istituzione formativa accreditata trasferita alle Province per le quali permane il trattamento previsto negli atti relativi al trasferimento per il personale.

Modalità di assegnazione

Avviso Pubblico

- Con riferimento alla disponibilità di bilancio, la Dote verrà assegnata, in via prioritaria, agli studenti iscritti all'anno formativo 2012/2013 secondo le modalità e tempistiche previste dalla Circolare ministeriale del 29 dicembre 2011, n. 110 e dalla Circolare congiunta Regione Lombardia/Ufficio Scolastico Regionale del 12 gennaio 2012, n. 217.
- Analogamente a quanto previsto per i percorsi triennali, è assicurato l'accesso alla dote a tutti gli allievi iscritti nelle classi prime entro i termini previsti dalle circolari.
- Alla conclusione della prima fase di iscrizione, gli enti provvedono alla definizione delle classi cui sarà assegnato il numero di doti inizialmente riconosciute. Tali Doti saranno, poi, confermate dall'Istituzione Formativa mediante domanda nominativa, all'avvio dell'anno formativo. Il numero massimo di Doti riconoscibili per classe è pari a 12. Nei limiti della disponibilità finanziaria è altresì individuata, per singola Istituzione formativa (che non abbia già raggiunto i limiti massimi di doti assegnabili), una quota percentuale aggiuntiva di doti per il successivo accoglimento di eventuali allievi che si dovessero iscrivere in una seconda fase.
- Per gli studenti delle classi seconde e terze dell'anno formativo 2012/2013, il numero di Doti massimo per ciascuna classe è pari al numero di doti ammesse per l'anno formativo precedente.
- È previsto un anno integrativo per gli studenti, nati a partire dal 1° gennaio 1994, che abbiano concluso nell'a.f. 2011/2012 un 3° anno di Percorsi Personalizzati, non abbiano già usufruito dell'anno integrativo e risultino ancora in diritto-dovere non avendo raggiunto alcuna qualifica. Tali studenti saranno iscritti alla terza annualità dell'a.f. 2012/2013 per la quale si deroga, esclusivamente per gli stessi, al limite massimo delle 12 iscrizioni per classe fino ad un massimo di 16 iscritti, oppure potranno essere inseriti in una classe appositamente dedicata. Tali operazioni potranno essere fatte nel rispetto degli spazi disponibili e delle vigenti normative in materia di sicurezza.

Certificazioni Finali

- Attestato delle competenze acquisite o certificazione di frequenza.

Prove d'Esame

- Di norma non sono previste prove finali ma unicamente il rilascio di un attestato delle competenze acquisite.